

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00187158

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Tobnolo, Santa Maria Maddalena, Raffaele arcangelo, committente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Horne già Corsi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2197
INVD - Data	1890 -

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1425
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1430
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Antonio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1391/ 1433
AUTH - Sigla per citazione	00000386
AAT - Altre attribuzioni	Mariotto di Cristofano
AAT - Altre attribuzioni	Ventura di Moro

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	39
MISL - Larghezza	26

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1966
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza alle Gallerie Fiorentine

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

DESI - Codifica Iconclass

71 T 38 5

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri: Vecchio Testamento. Personaggi: San Raffaele arcangelo, Tobio; Santa Maria Maddalena. Figure femminili: monaca. Abbigliamento: all'antica. Attributi: pesce; vasetto. Paesaggi: rocce; caverna. Allegorie-simboli: trigramma bernardiniano di Cristo.

NSC - Notizie storico-critiche

Non conosciamo la sua destinazione originaria né sono stati trovati documenti riguardo la committenza. Ad ogni buon conto, secondo quanto afferma Enza Biagi (cfr. 'La Maddalena tra sacro e profano', cat. mostra, pp. 47-48), il dipinto fu eseguito per un ordine monastico francescano come quello delle Clarisse, a cui alludono sia il trigramma di Cristo, sia la figura della Maddalena alla quale l'ordine era devoto, nonché la committente stessa. Sempre la Biagi rileva che degno di nota è l'aggancio del Vecchio Testamento al Nuovo Testamento rappresentato dalle due figure di Tobio e della Maddalena aventi in comune le capacità di guaritrice data dagli unguenti. Secondo quanto si legge nel 'Libro di Tobia' del Vecchio Testamento (cap. 6, vv. 1-9), Tobio, dietro suggerimento dell'arcangelo Raffaele, prelevò dal pesce il fiele, il cuore e il fegato. Con il primo guarì il padre Tobia dalla cecità, mentre con il cuore e il fegato liberò dai demoni la sposa Sara, il cui invasamento aveva causato la morte dei suoi precedenti sette mariti. Come Sara, la Maddalena era stata liberata dai sette demoni e usava l'unguento come Tobio. La presenza di quest'ultimo come infante con il braccio dell'arcangelo Raffaele intorno alle spalle potrebbe suggerire la protezione della Maddalena dei bambini abbandonati, figli della convertita, tradizionalmente devote alla santa. Luciano Bellosi è stato il primo a riferire il dipinto al pittore tardo-gotico fiorentino Francesco d'Antonio. Proposta accettata dalla Biagi la quale sostiene che è la tesi più convincente dal momento che la tavola presenta strette affinità tipologiche e stilistiche con le opere certe dell'artista. L'esecuzione è da indicarsi pertanto fra gli anni 1425-1430, durante i quali il pittore si avvicinò all'arte di Masolino dal quale deriverebbe la delicatezza del modellato e della gamma cromatica giocata sui colori pastello, nonché la fattura dei capelli morbidamente arricciati.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

ACQD - Data acquisizione

1936

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 6857

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Cohn W.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00001633
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-158
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. I-XLV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tartuferi A.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00016816
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gamba C.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00009732
BIBN - V., pp., nn.	p. 17
BIBI - V., tavv., figg.	n.1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Horne
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000530
BIBN - V., pp., nn.	p. 140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nardinocchi E.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00016427
BIBN - V., pp., nn.	p. 64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maddalena sacro
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000721
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-48
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padoa Rizzo A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00016830
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-63

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La Maddalena tra sacro e profano
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1986

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Landi S.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Improta M. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Manco C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.